

SS1

La bellezza
nel mondo

Educazione alla sostenibilità nell'IRC



Verso il 2030 con le nuove
Linee Guida

relatrice: Maria Angela Mazzantini

INCONTRO FORMATIVO *online*

 04/03 ore 17.30

RAFFAELLO
SCUOLA



Configurazione

La bellezza nel mondo è il nuovo corso di IRC che accompagna ragazze e ragazzi in un percorso didattico, di crescita e arricchimento personale, per entrare in una dimensione di conoscenza di sé e del mondo attraverso il potere della bellezza.

- Volumi 1, 2, 3
- Allegato *Itinerari di bellezza*
- Volume Unico
- Volume Didattica Inclusiva



Configurazione



168 pagg.



168 pagg.



168 pagg.



72 pagg.

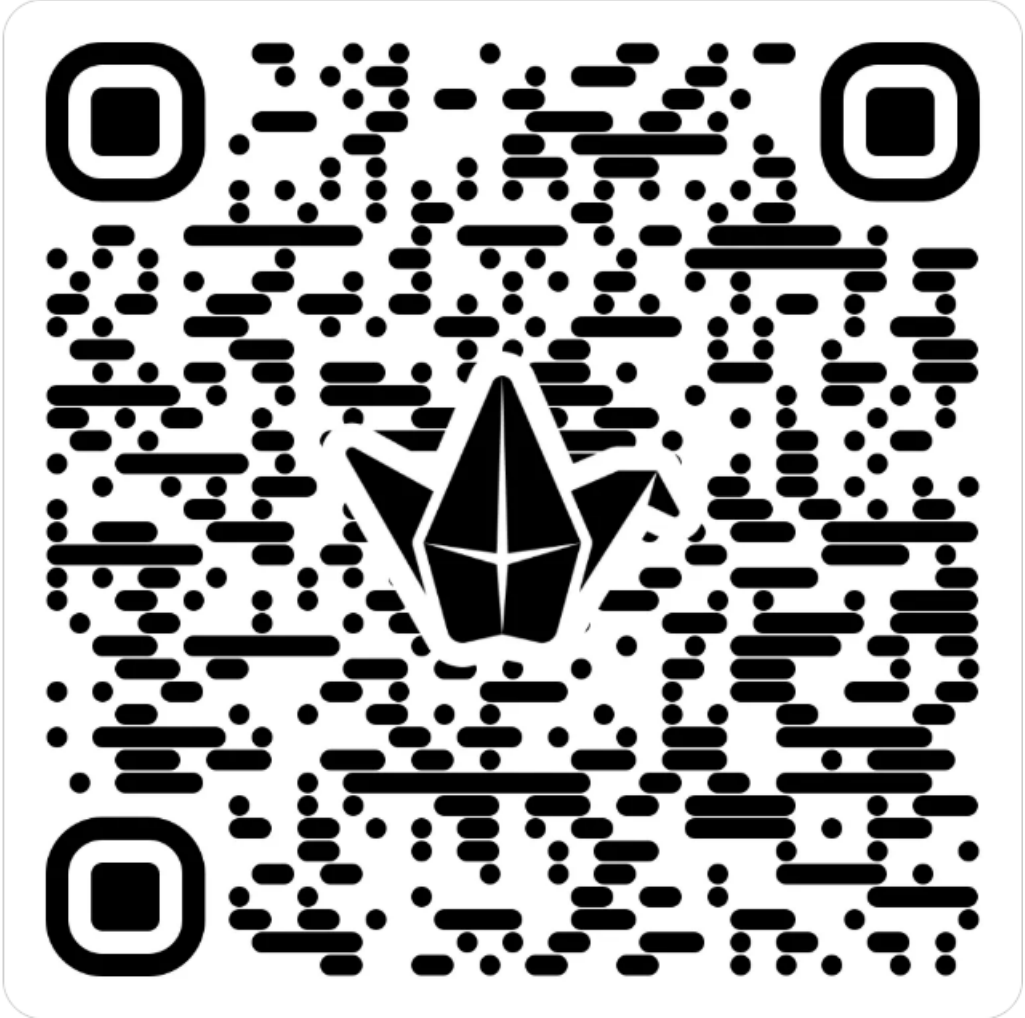


416 pagg.



168 pagg.

Per sentirci più vicini...



Il ruolo dell'IRC nell'educazione alla cittadinanza

- L'**Insegnamento della Religione Cattolica** non si limita a trasmettere conoscenze sulla fede cristiana, ma attraverso di esse contribuisce alla formazione di cittadini responsabili e consapevoli.

Attraverso l'IRC, gli studenti possono:

- Riflettere sui **valori universali** come **solidarietà, giustizia e pace**.
- Approfondire il concetto di **dignità umana e rispetto reciproco**.
- Comprendere l'importanza del **dialogo interreligioso e interculturale** per una **società inclusiva**.
- Affrontare tematiche **sociali ed etiche** con uno sguardo **critico e consapevole**.

Le nuove linee guida sull'educazione civica

- L'educazione civica è stata rafforzata nelle scuole con le nuove linee guida, che pongono l'accento su:
- **Costituzione e legalità:** conoscenza dei diritti e doveri dei cittadini.
- **Sviluppo sostenibile:** tutela dell'ambiente e uso responsabile delle risorse.
- **Cittadinanza digitale:** etica nell'uso delle tecnologie e protezione dei dati personali.
- L'IRC può supportare questi temi offrendo una riflessione etica su ognuno di essi, collegandoli a valori cristiani e universali.

Obiettivi dell'incontro formativo

- ✓ Comprendere l'integrazione delle nuove linee guida nell'IRC
- ✓ Sviluppare competenze per affrontare tematiche ambientali ed etiche
- ✓ Sensibilizzare gli studenti sui temi dell'Agenda 2030

L'Agenda 2030 e L'IRC

- I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile
- Il collegamento con i valori dell'IRC (solidarietà, giustizia, pace)
- Esempi di temi etici e religiosi legati alla sostenibilità




Alberi e spiritualità


Alberi e Agenda 2030

Gli alberi sono simbolo di vita, connessione tra cielo e terra e cura del creato. Si collegano a:


Obiettivo 13 – Lotta contro il cambiamento climatico


 Gli alberi assorbono CO₂ e aiutano a contrastare il riscaldamento globale. L'IRC può riflettere sulla responsabilità umana nella salvaguardia dell'ambiente.

Obiettivo 15 – Vita sulla Terra

 La deforestazione minaccia la biodiversità e la salute del pianeta. Gli studenti possono approfondire il concetto di “cura del creato” come dovere etico e spirituale.

Obiettivo 12 – Consumo e produzione responsabili

 Il rispetto della natura passa anche attraverso scelte consapevoli, come il consumo sostenibile di carta e legno.

 **Riflessione religiosa:** nella Bibbia, gli alberi hanno un forte valore simbolico (l'Albero della Vita, l'Olivo, il Fico). Possono essere usati come spunto per parlare di crescita spirituale e responsabilità ambientale.



OBIETTIVO 15
Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Alberi e spiritualità

L'importanza ecologica, sociale e spirituale delle piante

Gli alberi hanno svolto un ruolo fondamentale nella vita dell'essere umano sin dall'alba dei tempi, fornendo cibo, ossigeno, legname e risorse essenziali per la sopravvivenza. Tuttavia, la loro importanza va ben oltre l'aspetto pratico, poiché in molte tradizioni spirituali gli alberi sono venerati e considerati sacri. Nell'ambito delle religioni, gli alberi hanno assunto un significato simbolico profondo, rappresentando la vita, la saggezza, la rinascita e la connessione con il divino.

Gli alberi nella Bibbia

Nella Bibbia si trovano tantissimi riferimenti alle piante, ognuna caratterizzata da un significato specifico; scopriamone alcuni.



Non temete, animali selvatici, perché i pascoli della steppa hanno germogliato, perché gli alberi producono i frutti, la vite e il fico danno le loro ricchezze.
(Gioele 2, 22)

IL FICO, tra le sette piante della Terra Promessa

Il fico è una pianta molto antica, comparsa in Asia occidentale circa cinquemila anni fa. È stata importante per l'alimentazione e la sopravvivenza di popolazioni mediterranee come Egizi, Greci e Romani. Il frutto del fico, consumato fresco o secco, era essenziale durante i viaggi, mentre le foglie offrivano riparo dal sole. Oltre a fornire cibo, la pianta di fico veniva utilizzata anche a scopo medicinale, forniva legna da ardere ed era simbolo di fertilità, prosperità e felicità sia in questa vita che nell'aldilà.

Eresse il sacrario nel tempio, nella parte più interna, per collocarvi l'arca dell'alleanza del Signore. [...] Lo rivesti d'oro purissimo e vi eresse un altare di cedro.
(1 Re 6, 19-20)



IL CEDRO, albero del paradiso terrestre

Originario della Cina e dell'India meridionale, il cedro fu introdotto nell'area mediterranea molto tempo prima dell'era cristiana. La pianta era nota per la sua bellezza e per i frutti di notevoli dimensioni. Fu il primo agrume coltivato in Israele. Durante Sukkot, la festa delle Capanne, gli Ebrei realizzano il lulav, un mazzo con fronde di palma, mirto, salice e cedro da tenere in mano durante la preghiera. Con il cedro è stato identificato l'albero della conoscenza che cresceva nel paradiso terrestre.



E la colomba tornò a lui sul far della sera; ecco, essa aveva nel becco una tenera foglia di ulivo. Noè comprese che le acque si erano ritirate dalla terra.
(Genesi 8, 10-11)

L'OLIVO, albero della pace

L'olivo è una pianta sempreverde coltivata nell'area mediterranea e quindi tipica del paesaggio della Palestina. Sul Monte degli Ulivi, situato a est di Gerusalemme, Gesù visse diversi momenti significativi della sua storia.

Nella Bibbia, l'olivo è lodato per la sua bellezza e fecondità: con i suoi frutti gli Ebrei producevano l'olio da utilizzare come combustibile per il candelabro nel Tempio, come unguento per le guarigioni e per santificare sacerdoti e re. Ancora oggi, nel cristianesimo, l'olio di oliva profumato con balsamo viene utilizzato per il sacramento dell'Unzione degli Infermi.

La foglia d'olivo è simbolo di pace, poiché fu portata dalla colomba che annunciò a Noè la fine del diluvio.

COMPETENZE

Classifichiamo gli alberi

Dividetevi in gruppi e create una tabella in cui classificherete i quattro alberi qui proposti in base a criteri come il tipo di utilizzo (in cucina, in medicina ecc.), il loro simbolismo, l'origine geografica, l'importanza nella vita umana ecc. Potete approfondire le loro caratteristiche svolgendo una breve ricerca su internet.

Esploriamo la Bibbia

Arricchite la vostra classificazione con alcune citazioni dei quattro alberi tratte dalla Bibbia: per rintracciarle in modo semplice e veloce utilizzate la Bibbia online sul sito bibbiaedu.it e inserite i nomi delle piante, o dei loro frutti, direttamente nella barra di ricerca.

Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla.
(Luca 15, 11-16)



IL CARRUBO, pianta dai tanti utilizzi

Il carrubo, citato spesso nel Nuovo Testamento, è un albero sempreverde dell'area mediterranea, che cresce nelle pianure costiere e sulle colline della Galilea e della Samaria. I semi del suo frutto sono impiegati in campo farmaceutico e alimentare. Le foglie sono usate per conciare le pelli, mentre il legno è impiegato in ebanisteria e nella costruzione di barche. La particolare uniformità dei suoi semi ha fatto sì che venissero utilizzati come unità di peso (carato) per i metalli preziosi.



Ficus religiosa: un albero per tre religioni

NEL BUDDHISMO

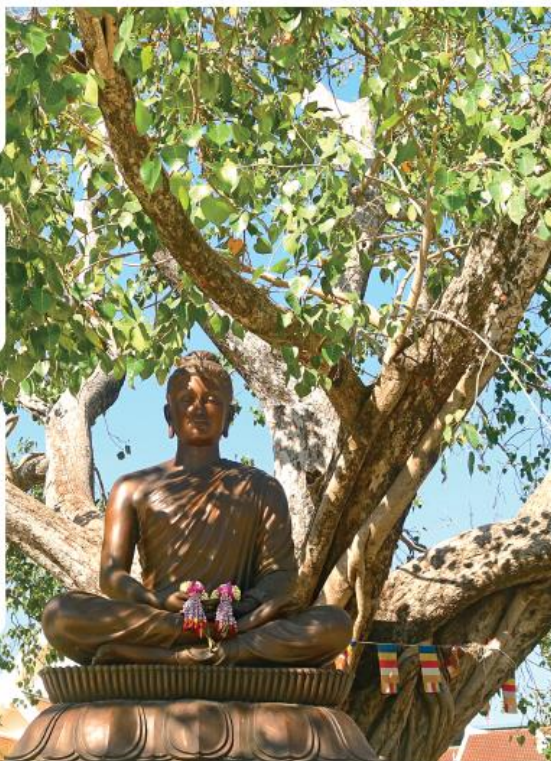
L'albero della Bodhi occupa un ruolo centrale nella spiritualità buddhista: seduto ai suoi piedi Siddhartha Gautama raggiunse l'illuminazione, divenendo il Buddha. Questo albero venerato simboleggia la profonda saggezza e la realizzazione spirituale.

NELL'ISLAM

Nel Corano l'albero di fico viene menzionato in diversi contesti e simboleggia la protezione, la prosperità e la pace. È spesso interpretato come un riferimento all'unicità di Allah e alla sua creazione.

NELL'INDUISMO

All'interno della tradizione induista è conosciuto come *ashvattha* e riveste un profondo significato spirituale: rimanda infatti ai concetti di eternità e immortalità. Nel poema religioso indiano *Bhagavad Gita* viene descritto come un albero capovolto, con le radici rivolte verso il cielo e i rami sparsi sulla terra, rappresentando così l'interconnessione tra il divino e il terreno.



DOMANDE PER LA DISCUSSIONE

- 1 Quali similitudini avete notato tra gli alberi sacri delle tre religioni? Indicatene alcune.
- 2 Secondo voi, in che modo gli alberi sacri riflettono le convinzioni fondamentali di ciascuna religione?

Il 21 novembre è la **Giornata mondiale dell'albero**. Per saperne di più inquadra il QR code in alto e guarda l'approfondimento proposto.

COMPITO AUTENTICO

Guardiani verdi della comunità

Immaginate che la vostra classe sia stata incaricata di valorizzare un'area verde nella vostra città che necessita di cure e attenzioni. Insieme all'insegnante, identificate l'area verde su cui volete lavorare.

Occorrente:
cartelloni, materiale scolastico, supporti informatici

Luogo: classe

Tempo: 2 ore

1ª FASE - Pianificazione del progetto

A piccoli gruppi, pianificate un progetto di miglioramento dell'area verde che avete individuato. Il progetto potrà includere attività come la pulizia, la piantagione di nuovi alberi o piante, la creazione di cartelli educativi sull'importanza della natura, sugli aspetti simbolici delle piante nella cultura e nelle religioni. Un consiglio: individuate nuove idee attraverso un brainstorming.

2ª FASE - Definizione delle attività

Ogni gruppo si occuperà di un'attività, descrivendo attentamente i vari materiali di cui avrà bisogno e le azioni che progetta di compiere, per esempio:

- **organizzazione della pulizia:** definite i materiali di cui avrete bisogno (raccoltori di rifiuti, guanti, sacchi per la spazzatura ecc.) e le azioni concrete da svolgere (rimozione dei rifiuti e delle erbacce, smaltimento dei rifiuti raccolti ecc.);
- **piantagione di nuovi alberi:** scegliete le piante con cui desiderate rendere più verde l'area e realizzate una piantina che identifichi dove piantare ogni albero e pianta;
- **creazione di cartelli educativi:** approfondite l'importanza delle piante scelte dal punto di vista ecologico e il loro significato simbolico nelle diverse culture e religioni, poi progettate cartelli informativi che siano chiari e accattivanti.

3ª FASE - Presentazione delle proposte


Presentate le vostre proposte alla classe e... se ne avete la possibilità mettetle in pratica il progetto!

Impariamo dalle api


Le api e la cooperazione sociale

Le api sono un esempio di **organizzazione comunitaria, cooperazione e interdipendenza**, valori fondamentali anche nella vita sociale ed etica.

◆ Obiettivo 15 – Vita sulla Terra

 Le api sono essenziali per la biodiversità, impollinano l'80% delle piante e garantiscono la produzione di frutta e verdura. La loro protezione è un dovere ambientale.

◆ Obiettivo 12 – Consumo e produzione responsabili

 Il declino delle api è legato all'uso eccessivo di pesticidi e alla perdita di habitat naturali. Educare al **consumo consapevole e all'agricoltura sostenibile** è fondamentale.

◆ Obiettivo 2 – Sconfiggere la fame


 Le api garantiscono la sicurezza alimentare attraverso l'impollinazione. Proteggerle significa **preservare la produzione di cibo** per le future generazioni.

Impariamo dalle api


Le api e la cooperazione sociale

Le api sono un esempio di **organizzazione comunitaria, cooperazione e interdipendenza**, valori fondamentali anche nella vita sociale ed etica.

◆ Obiettivo 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica

 L'apicoltura è una fonte di reddito sostenibile per molte comunità rurali. Nell'IRC, questo può essere collegato ai temi della **giustizia economica e della condivisione delle risorse**.

◆ Obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi

 Il lavoro delle api è un modello di **cooperazione e interdipendenza**, lo stesso principio su cui si basa l'Agenda 2030: solo collaborando si possono raggiungere obiettivi comuni.

LABORATORIO DI EDUCAZIONE CIVICA

AGENDA
2030



OBIETTIVO 11
Rendere le città e
gli insediamenti
umani inclusivi,
sicuri, duraturi e sostenibili

Impariamo dalle api

**Vivere in una comunità organizzata,
sostenibile e solidale come un alveare**

In un mondo che si evolve rapidamente, la sostenibilità e la solidarietà comunitaria sono sempre più cruciali. In questo laboratorio, potrete provare a immaginare una città in cui ogni individuo, come un'ape all'interno del suo alveare, svolge il proprio ruolo con dedizione e collaborazione per il bene comune. Le api, con la loro straordinaria organizzazione e cooperazione, ci offrono preziose lezioni su come una comunità possa diventare più sostenibile e armoniosa.

Le api nella Bibbia

La Bibbia offre profonde riflessioni sull'importanza delle api, attribuendo loro un preciso simbolismo e creando un legame intrinseco tra la natura e la spiritualità. Per esempio, nel libro del Deuteronomio l'ape è citata come simbolo di forza: «Allora gli Amorrei, che abitano quella montagna, usciranno contro di voi, vi inseguiranno come fanno le api e vi batteranno in Seir fino a Corma» (Dt 1, 44). Nonostante le api siano organismi piccoli, vengono paragonate a formidabili avversari, come gli Amorrei, un popolo bellicoso e nemico degli Israeliti.

Il miele nella cultura ebraica

Il miele, sostanza dolce prodotta dalle api a partire dal nettare dei fiori, occupa nelle Sacre Scritture, un posto di rilievo, non solo come dono prezioso e componente di cibi, ma anche come simbolo di saggezza e Parola divina.

Nel Libro della Genesi (43, 11), il miele viene menzionato insieme ad altri prodotti come un dono, simbolo di ricchezza e prosperità.

Nel Libro dell'Esodo (16, 31), il gusto della manna, il cibo divino fornito agli Israeliti durante il loro pellegrinaggio nel deserto, viene descritto come simile a quello di una focaccia con il miele, sottolineando la sua delizia e il suo valore nutrizionale.

Nel Salmo 119 la Parola di Dio è descritta come più dolce del miele per il palato, evidenziando la sua potenza e il suo valore nella vita spirituale.

Nel Libro dei Proverbi (25, 16) si invita a non eccedere con il consumo di miele, ricordandoci così l'importanza di mantenere un equilibrio e una saggezza anche nelle cose più dolci della vita.



La cera nell'Antico Testamento

Questo prezioso materiale, prodotto dalle ghiandole addominali delle api operai, aveva un ruolo significativo sia nella pratica quotidiana sia nei contesti spirituali dell'antico popolo ebraico. La cera d'api era infatti utilizzata come materia prima per alimentare lampade e torce, fornendo una fonte di luce indispensabile nei luoghi di culto e nelle abitazioni.

Tuttavia, oltre a essere un materiale pratico è anche un simbolo biblico ricco di significato, che evoca immagini di trasformazione, fragilità umana di fronte alla divinità e potenza della giustizia divina. I Salmi sono ricchi di esempi di questo tipo: si legge, per esempio: «Il mio cuore è come cera, si scioglie in mezzo alle mie viscere» (Salmo 22, 15), a simboleggiare la vulnerabilità e la trasformazione interiore dell'essere umano; o ancora: «I monti fondono come cera davanti al Signore, davanti al Signore di tutta la terra» (Salmo 97, 5), parole che evocano la potenza e la grandezza di Dio.



COMPETENZE

1. Fai una ricerca sul sito bibbiaedu.it per trovare altre citazioni che contengano la parola «miele» e la parola «cera», poi rispondi alle domande.
 - Quali sono i diversi ruoli che il miele svolge nei racconti biblici e quali significati simbolici assume?
 - Quali immagini e metafore legate alla cera emergono dai passaggi che hai letto?
2. Leggi i capitoli 4 e 5 del Libro dei Giudici che raccontano la storia di Debora: per quale motivazione simbolica, secondo te, il suo nome è associato alle api?



Debora: la giudice coraggiosa

C'è una donna, nella Bibbia, il cui nome significa letteralmente «ape»: si tratta di Debora. Questo animale perspicace e dedito al bene comune diventa una potente metafora per descrivere l'importante contributo di Debora alla società dell'antico Israele. Nota per la sua saggezza e per la sua capacità di amministrare la giustizia, essa ricoprì il ruolo di giudice per circa quarant'anni ed era considerata una madre per la patria, poiché il popolo si rivolgeva a lei per ricevere giudizio e sostegno. La sua storia è raccontata nei capitoli 4 e 5 del Libro dei Giudici.



Conosciamo l'alveare

Nell'alveare, le api svolgono ruoli definiti in base all'anzianità, garantendo la sopravvivenza attraverso un'organizzazione impeccabile. Ogni ape contribuisce alla collettività, senza gerarchie, ma con una cooperazione essenziale per la vita dell'alveare.

- **Ape regina** Il suo ruolo all'interno dell'alveare è cruciale in quanto è l'unico membro fecondo all'interno dell'alveare, dunque in grado di deporre le uova per assicurare la sopravvivenza e la moltiplicazione dello sciame.
- **Api operaie** Si prendono cura instancabilmente dell'ape regina, provvedendo a ogni sua esigenza per mantenerla sana e forte. Si adattano a vari ruoli all'interno dell'alveare.
- **Api esploratrici** Così chiamate perché hanno il compito di andare alla ricerca di fonti di cibo; rientrano poi all'alveare per comunicarne l'ubicazione al resto delle api. Questo ruolo viene affidato alle api più anziane perché, durante la ricerca, vi è un alto rischio di attacco da parte di predatori.
- **Api bottinatrici** A loro spetta il compito di trasportare nell'alveare le materie prime, quali polline, nettare, acqua e propoli, utili alla produzione del miele.



Il 20 maggio è la Giornata mondiale delle api. Per saperne di più inquadra il QR code in alto e guarda il video proposto.

COMPOSIZIONE DELLA COLONIA DI API



APE OPERAIA

Peso:
100 mg.
Altezza:
12-14 mm.



APE MASCHIO (FUOCO)

Peso:
250 mg.
Altezza:
15-17 mm.



APE REGINA

Peso:
180-300 mg.
Altezza:
20-25 mm.

- **Api pulitrici** Si occupano di mantenere pulito e in ordine l'alveare, eliminando qualsiasi ingombro superfluo, compresi i corpi senza vita di api decedute.
- **Api nutrici** Sono le api più giovani e hanno il compito di nutrire le larve appena nate. Trasformano il polline in pappa reale e lo depositano nelle celle dove si trovano i piccoli.
- **Api guardiane** Si dedicano esclusivamente alla difesa dell'alveare, pronte a sacrificare le proprie vite per proteggere lo sciame. Dopo aver utilizzato il pungiglione, infatti, muoiono.
- **Fuchi** Sono le uniche api di sesso maschile e hanno il solo compito di fecondare l'ape regina, consentendole di deporre le uova.

COMPITO AUTENTICO

Progettare una città sostenibile

Immaginate che la vostra classe sia stata selezionata con l'incarico di suggerire iniziative per rendere la vostra città una comunità sostenibile, attenta ai bisogni di tutti i suoi abitanti.

1ª FASE – Pianificazione e realizzazione del progetto

Dividetevi in piccoli gruppi e raccogliete informazioni attuali sulla vostra città sul tema della sostenibilità. Assegnate a ciascuno un ambito specifico da investigare, per esempio:

- **ambiente:** prendete in considerazione aspetti come la qualità dell'aria, la gestione dei rifiuti, il consumo energetico, gli spazi verdi e la biodiversità;
- **sociale:** esaminate aspetti come l'accessibilità dei servizi, l'inclusione sociale, la qualità della vita, l'educazione, e la salute.

2ª FASE – Identificazione delle aree di miglioramento

Identificate le aree in cui si potrebbe migliorare la sostenibilità. Ogni gruppo analizza i dati raccolti per capire quali sono le principali problematiche e le rispettive aree di miglioramento. Un consiglio: sviluppate le idee iniziali attraverso un brainstorming. Stabilite quali sono le problematiche più urgenti e significative, per esempio:

- **ambiente:** ridurre l'inquinamento, migliorare la gestione dei rifiuti, promuovere l'uso di energie rinnovabili e aumentare gli spazi verdi;
- **sociale:** migliorare l'accessibilità e l'inclusione, estendere il diritto alla salute e all'educazione.

3ª FASE – Presentazione del progetto

Realizzate, infine, una presentazione digitale ed esponete il vostro progetto alla classe.



Scopri e Rifletti

NOI COME LE API

Siete pronti per un'immersione nel mondo affascinante delle api? Dividetevi in piccoli gruppi e a ciascuno assegnate la rappresentazione di un ruolo specifico delle api, come l'ape regina, le api operaie, le api esploratrici ecc. Ogni gruppo avrà l'opportunità di preparare una breve presentazione o drammatizzazione per illustrare il ruolo assegnato in modo creativo e informativo.

Occorrente: carta, penne e matite per annotare le idee.
Risorse online o libri di testo per raccogliere informazioni sulla sostenibilità e sulle iniziative esistenti.
Computer o dispositivi per creare presentazioni digitali.

Luogo: classe


Tempo: 3 ore

Sostenibilità, informazione e IA


Informazione e IA

L'IA ha un ruolo sempre più centrale nella gestione e diffusione dell'informazione, ma può anche essere un rischio per la democrazia se non utilizzata in modo etico.


◆ Obiettivo 4 – Istruzione di qualità

 L'uso dell'IA nell'educazione può migliorare l'accessibilità e la personalizzazione dell'apprendimento, ma è fondamentale educare gli studenti a un uso **critico e consapevole** delle tecnologie.

◆ Obiettivo 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide

 La diffusione di **fake news, deepfake e manipolazione dell'informazione** attraverso l'IA può minare la stabilità delle istituzioni democratiche. È essenziale promuovere **l'etica digitale e la trasparenza**.

◆ Obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi

 L'intelligenza artificiale deve essere regolata a livello globale, con un uso responsabile che promuova il bene comune e non solo il profitto delle grandi aziende tecnologiche.



OBBIETTIVO 9C
Aumentare significativamente l'accesso alle

tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sforzarsi di fornire un accesso universale.

Sostenibilità, informazione e IA

L'Intelligenza Artificiale e la nostra responsabilità

«Quale sarà il futuro [...] nell'era delle Intelligenze Artificiali? Come possiamo rimanere pienamente umani e orientare verso il bene il cambiamento culturale in atto?», queste le domande espresse da papa Francesco in occasione della 58ª Giornata delle comunicazioni sociali. Nel suo messaggio, il Papa riflette sull'importanza di equilibrare l'uso dell'Intelligenza Artificiale con la consapevolezza etica. E sottolinea la necessità di coniugare l'innovazione tecnologica con la saggezza del cuore, affinché la comunicazione rimanga umana e significativa.



Le potenzialità dell'intelligenza artificiale

L'Intelligenza Artificiale (IA) è una tecnologia straordinaria che sta cambiando il modo in cui viviamo. Le macchine dotate di IA possono apprendere, «pensare» e risolvere problemi in modo simile agli esseri umani. Questo ha portato innovazioni come assistenti virtuali intelligenti che rispondono alle nostre domande, veicoli autonomi che guidano da soli e molto altro. È importante capire, però, che l'IA porta con sé molti vantaggi ma anche tanti rischi: può aiutarci a risolvere problemi complessi, ma può anche minacciare la protezione dei dati e il diritto alla vita privata. Può essere usata, ad esempio, in dispositivi per il riconoscimento facciale o per la profilazione online. Inoltre, è capace di mettere insieme le informazioni che acquisisce su una persona senza che questa ne sia a conoscenza. Questa «sorveglianza silenziosa» può sollevare domande significative sulla privacy e la sicurezza delle informazioni personali. Tutto questo richiede cautela da parte degli utenti, ma soprattutto maggiore trasparenza da parte dei produttori che devono garantire un uso etico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale. La IA, inoltre, può contribuire a diffondere informazioni false. Ecco perché è fondamentale imparare a usarla in modo critico e responsabile.



Scopri e Rifletti

UN FILM DI IERI PER RIFLETTERE OGGI

Una riflessione sulle sfide etiche e morali legate alla creazione e all'interazione con l'Intelligenza Artificiale è stata avviata già nel secolo scorso. Il film del 1982 *Blade Runner*, ambientato in una ipotetica Los Angeles del 2019, tetra e futuristica, racconta la storia di Rick Deckard, un agente speciale incaricato di «ritirare» (ovvero, uccidere) replicanti, androidi bio-ingegnerizzati così simili agli esseri umani da risultare indistinguibili. *Blade Runner* è un esempio di narrazione affascinante che mette in evidenza l'importanza di una riflessione critica sull'IA nella società contemporanea.

Come può aiutarci questo film a riflettere sulle sfide etiche legate all'Intelligenza Artificiale nella società odierna?



Etica e cittadinanza digitale

In un mondo sempre più connesso, essere cittadini digitali responsabili è essenziale per mantenere un ambiente online sicuro e rispettoso. Dobbiamo ricordarci, per esempio, che la privacy è importante nella vita reale tanto quanto in quella online. Quando navighiamo sul web o usiamo i social spesso condividiamo informazioni personali, come foto e dati sensibili, ed è fondamentale capire come proteggerli, ad esempio usando password sicure e facendo attenzione alle impostazioni della privacy sui social media.

È fondamentale comportarsi sul web con la stessa cura che riserviamo alle relazioni interpersonali, anche se il fatto di trovarsi dietro a uno schermo può portare a volte ad abbandonare il buon senso che utilizziamo nella vita di tutti i giorni. Trattare gli altri con gentilezza, rispettarne la privacy ed essere consapevoli dei rischi dovuti a un uso improprio di questi mezzi di comunicazione sono tutti aspetti da interiorizzare e da non dare per scontati.

L'analfabetismo funzionale o di ritorno

Continuare a imparare e a migliorarsi è importante anche per combattere alcuni fenomeni crescenti provocati dall'utilizzo di strumenti avanzati, come l'analfabetismo funzionale o di ritorno: mentre usiamo tante tecnologie che semplificano la vita, infatti, alcune abilità importanti, come scrivere a mano o ricordare le cose senza l'aiuto di un computer, stanno scomparendo. Affidandoci eccessivamente alla tecnologia per risolvere i problemi, dunque, rischiamo di impigrirci e di perdere sempre più la capacità di pensiero critico e analitico. E a lungo andare, potremmo dimenticare come pensare in modo indipendente.



DOMANDE PER LA DISCUSSIONE

- 1 L'Intelligenza Artificiale (IA) è una tecnologia che sta trasformando il nostro mondo, offrendo innovazioni come assistenti virtuali e veicoli autonomi. Tuttavia, porta con sé rischi significativi per la privacy e la sicurezza dei dati. Come possiamo garantire che l'IA venga utilizzata in modo etico e responsabile, proteggendo la nostra privacy e i nostri dati personali?
- 2 L'IA può diffondere informazioni false e compromettere la privacy. Cosa possiamo fare per utilizzare l'IA in modo critico e responsabile, assicurando un ambiente online sicuro e rispettoso?
- 3 L'uso eccessivo della tecnologia può portare all'analfabetismo funzionale. Come possiamo bilanciare l'uso della tecnologia e mantenere le nostre abilità critiche e analitiche nella vita quotidiana?



Il 27 novembre è la Giornata della consapevolezza sulla disinformazione. Per saperne di più su come riconoscere le *fake news* ed evitarne la diffusione inquadra il QR code e guarda l'approfondimento proposto.



Sviluppare il pensiero critico

Per difenderci dai condizionamenti esterni e diventare cittadini digitali responsabili è fondamentale allenare il pensiero critico. Questa abilità ci aiuta a porci delle domande per valutare le informazioni in modo analitico, a dubitare delle fonti non attendibili e a cercare le prove che ne accertino la correttezza. Il pensiero critico ci permette di limitare l'impatto della tecnologia sulla nostra capacità di pensare in modo indipendente, trovando il giusto equilibrio.

Combattere la disinformazione

Nel mondo digitale è facile imbattersi in notizie false, o *fake news*, che creano disinformazione influenzando negativamente la nostra comprensione del mondo. È importante verificare le notizie prima di credere ciecamente a ciò che leggiamo, imparando a riconoscere le fonti affidabili e a condividere, a nostra volta, solo informazioni accurate. Questa operazione di verifica puntigliosa dei fatti e delle fonti, chiamata *fact-checking*, viene eseguita quotidianamente da chi svolge con serietà il lavoro di giornalista. Dobbiamo ricordarci, però, che chiunque può diffondere informazioni sul web, per questo motivo combattere la disinformazione è una responsabilità di tutti ed è cruciale per preservare una società informata e ben equilibrata.

DECALOGO CONTRO LE *FAKE NEWS*

1. Verifica le notizie prima di condividerle.
2. Utilizza strumenti online per la verifica.
3. Richiedi fonti e prove attendibili.
4. Consulta esperti e fonti autorevoli.
5. Sii consapevole della manipolazione online.
6. Riconosci vari tipi di notizie false.
7. Comprendi il potere delle tue azioni online.
8. Sii un esempio di informazione responsabile.
9. Resta critico in rete.
10. Esamina l'affidabilità dell'autore o della fonte.

(Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con scuole e Camera dei Deputati)

COMPITO AUTENTICO

Esplorando le *fake news*

Obiettivo: scrivere un breve saggio sulle *fake news*, riportando un esempio personale di *fact-checking* e riflettendo sulle conseguenze della disinformazione.

1ª FASE - Attraverso una ricerca su internet seleziona una notizia che ritieni interessante o importante e che sarà l'oggetto della tua relazione.

2ª FASE - Rileggi attentamente ciascun punto del *Decalogo contro le fake news* e avvia la verifica della notizia scelta utilizzando gli strumenti online suggeriti di seguito.

Strumenti online per il fact-checking

- motori di ricerca (es. Google, Bing)
- siti web di *fact-checking* (es. Snopes, FactCheck.org)
- siti web di organizzazioni giornalistiche affidabili (es. BBC, Reuters)
- enciclopedie online (es. Treccani)

3ª FASE - Scrivi un breve saggio di circa 300-500 parole seguendo questa traccia:

- a. Descrivi la notizia selezionata.
- b. Riporta il processo che hai seguito per verificarne l'autenticità, indicando gli strumenti online e le fonti che hai utilizzato. Assicurati di citare correttamente tutte le fonti utilizzate durante la tua ricerca.
- c. Esamina criticamente la notizia, evidenziando eventuali elementi che potrebbero indicare la presenza di *fake news*. Cerca di valutarla il più possibile con obiettività.
- d. Rifletti sulle implicazioni della diffusione di *fake news* e sull'importanza di essere cittadini digitali responsabili.

Occorrente:
accesso a strumenti e risorse online per raccogliere le notizie e verificarle.
Luogo: classe
Tempo: da inserire




Percorso di Educazione Civica su... Fast Fashion e Sostenibilità

Titolo: *«Dalla moda alla responsabilità:
ripensare il consumo nella società globale»*

Obiettivi dell'Agenda 2030 collegati alla Fast Fashion e all'IRC

Il fenomeno della fast fashion ha **impatti ambientali, economici ed etici** che si intrecciano con i valori dell'educazione civica e dell'IRC. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 più pertinenti sono:

◆ Obiettivo 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica

 La produzione di abiti a basso costo si basa spesso sullo **sfruttamento del lavoro** in condizioni precarie. L'IRC riflette su giustizia sociale e dignità della persona.


◆ Obiettivo 12 – Consumo e produzione responsabili

 L'industria della moda produce **rifiuti tessili enormi** e inquina acqua e aria. L'IRC promuove la sobrietà e il rispetto per il creato (*Laudato Si'*).


Obiettivi dell'Agenda 2030 collegati alla Fast Fashion e all'IRC

Il fenomeno della fast fashion ha **impatti ambientali, economici ed etici** che si intrecciano con i valori dell'educazione civica e dell'IRC. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 più pertinenti sono:

◆ Obiettivo 13 – Lotta contro il cambiamento climatico

 Le fabbriche di fast fashion contribuiscono all'emissione di gas serra. Un'educazione alla sostenibilità è essenziale per formare cittadini consapevoli.

◆ Obiettivo 15 – Vita sulla Terra

 La coltivazione intensiva di cotone e le tinture chimiche danneggiano gli ecosistemi. La moda sostenibile può essere una soluzione.

◆ Obiettivo 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide

 Molti lavoratori della fast fashion sono sottopagati e privati di diritti fondamentali. L'IRC invita a riflettere sul valore della giustizia e della dignità umana.

Visione di contenuti su RAIPLAY: «News Room»

Gli studenti guardano alcune puntate della trasmissione *News Room* su **fast fashion, impatti ambientali e sociali**.

L'obiettivo è:

- Comprendere come il sistema della moda influisce sul pianeta e sulle persone.
- Approfondire il ruolo delle multinazionali e del consumatore.
- Stimolare una riflessione critica sul proprio stile di consumo.

Attività in gruppi: Analisi e schematizzazione

Dopo la visione, gli studenti lavorano in gruppi per:

 Sintetizzare i contenuti della puntata

 Schematizzare gli impatti della fast fashion su:

- **Ambiente** (inquinamento, spreco di risorse, emissioni CO₂).
- **Società** (sfruttamento lavorativo, disuguaglianze economiche).
- **Consumatore** (modelli di consumo, impatto psicologico della moda usa-e-getta).

 Estrapolare le conseguenze **globali**: quali sono le alternative possibili?



Incontro con esperti: Approfondimento e dibattito

Per avere una visione concreta del problema e delle soluzioni, gli studenti partecipano a un incontro con:


- ✓ **Un divulgatore ambientale**, che spiega l'impatto della fast fashion e le alternative sostenibili.
- ✓ **Un'imprenditrice di abiti sostenibili**, che racconta il percorso di produzione etica e circolare.
- ✓ **Esempi di hand-made e riciclo creativo**, con laboratori su riparazione, personalizzazione e upcycling dei vestiti.

Compito di realtà: Ricerca di aziende sostenibili

Alla fine del percorso, gli studenti affrontano un **compito di realtà**:

 Scoprire aziende italiane e legate al territorio che producono moda sostenibile.

 Analizzare materiali, filiera produttiva, certificazioni.

 Creare una presentazione per sensibilizzare la classe su acquisti responsabili.

Documenti ufficiali della Chiesa

◆ Laudato Si' (2015) – Papa Francesco

📌 L'enciclica sulla cura del creato affronta i temi della **sostenibilità, del consumo responsabile e della giustizia ambientale**.

📌 Collegamenti con la fast fashion: denuncia lo **sfruttamento delle risorse naturali e delle persone** per il profitto.

📌 Citazione chiave: *"Non possiamo considerare la realtà in modo isolato. Tutto è connesso."* (LS 138)

◆ Fratelli Tutti (2020) – Papa Francesco

📌 Invita a ripensare l'economia in modo più **umano e solidale**.

📌 Parla di come **il consumo e il profitto sfrenato creino disuguaglianze e ingiustizie**.

📌 Citazione chiave: *"Non tutto è risolto dal mercato."* (FT 168)

◆ Rerum Novarum (1891) – Leone XIII

📌 Primo documento della DSC, condanna lo **sfruttamento dei lavoratori** e chiede condizioni di lavoro dignitose.







📌 Collegamento con la fast fashion: le condizioni dei lavoratori tessili nei paesi in via di sviluppo sono ancora oggi simili a quelle denunciate nel XIX secolo.

◆ Caritas in Veritate (2009) – Benedetto XVI

📌 Sottolinea la necessità di una **responsabilità etica nell'economia** e nell'uso delle risorse.

📌 Collegamento con la fast fashion: invita le imprese a **non sacrificare la dignità umana per il profitto**.

Passaggi biblici utili

-  **Genesi 2,15** – *"Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse."*
 Sottolinea la responsabilità dell'uomo nella **cura della Terra**.
-  **Isaia 1,17** – *"Imparate a fare il bene, cercate la giustizia, soccorrete l'oppresso."*
 Un invito a combattere l'ingiustizia sociale, come lo sfruttamento nel settore tessile.
-  **Giacomo 5,1-6** – *"E ora a voi, ricchi: piangete e gridate per le sciagure che stanno per venirvi addosso! Il salario dei lavoratori che hanno mietuto i vostri campi, e che voi avete trattenuto, grida vendetta."*
 Condanna l'**ingiustizia economica** e lo sfruttamento del lavoro.